



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** l'art. 69, comma 1, lett.b della Legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 con il quale si è sancito che il Presidente della Regione, su proposta degli Assessori competenti, deve determinare con proprio decreto gli Ambiti territoriali ottimali del SII in Sicilia e le loro modalità di costituzione;
- VISTO** Il D.P. reg. del 16 maggio 2000 n.114 con il quale sono stati delimitati gli Ambiti territoriali ottimali del SII in Sicilia;
- VISTO** Il D.P.reg. 7 agosto 2001 con il quale sono state determinate le modalità di costituzione delle Autorità d'Ambito Ottimale del SII in Sicilia, nelle forme della Convenzione di cooperazione di cui all'art. 31 del TUEL o del consorzio di cui all'art. 30 del TUEL e sono stati definiti gli schemi di convenzione e di atto costitutivo del consorzi, attribuendo ai Presidenti delle rispettive Province di riferimento le funzioni di Presidente dell'Autorità e di ente coordinatore.
- VISTO** l'art. 49, comma 1, della Legge regionale 12 maggio 2010 n.11, con il quale è stata disposta la cessazione delle Autorità d'Ambito territoriale ottimali istituite nella Regione in applicazione dell'art. 148 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- VISTA** la Legge regionale 9 gennaio 2013, n. 2, che ha posto in liquidazione le Autorità d'ambito territoriale ottimale, con l'attribuzione delle funzioni di Commissario straordinario e Liquidatore ai Presidenti dei Consigli di Amministrazione delle disciolte Autorità, coincidenti con i Presidenti delle Province;
- VISTA** La circolare del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n. 6854 del 20/02/13, contenente le direttive per i Commissari Straordinari e Liquidatori delle Autorità D'ambito del SII;
- VISTA** la Legge regionale 27 marzo 2013 n.7 recante *"norme transitorie per l'istituzione dei liberi Consorzi comunali"*;
- VISTA** la Direttiva prot. n. 28045 del 09 luglio 2013 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con la quale si è ribadito come le funzioni di commissari straordinari e liquidatori delle Autorità d'ambito territoriale ottimale del SII erano assunte dai Commissari straordinari delle Province ;
- VISTA** l'art. 5, comma 4 della Legge regionale 11 agosto 2015 n.19, con il quale è stata disposta la proroga delle funzioni dei commissari straordinari e liquidatori delle sopresse Autorità d'ambito ottimale *"coincidenti con i commissari straordinari di cui alla legge regionale 27 marzo 2013 n.7, art. 1, comma3 e 4, in ciascun Ambito territoriale ottimale di ciascun Provincia"*;
- VISTA** la Legge regionale 24 marzo 2014 n.8 *"Istituzione dei Liberi Consorzi e delle Città metropolitane"*;
- VISTA** la Legge regionale 4 agosto 2015 n. 15 *" disposizioni in materia di Liberi Consorzi comunali e Città metropolitane"*;
- VISTA** la Legge regionale 12 novembre 2015 n. 28 *"Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015 n. 15 in materia di elezione degli organi degli di area vasta e proroga delle gestione commissariale"*;
- VISTA** la Legge regionale 1 aprile 2016 n.5 *"Modifiche alla Legge regionale 4 agosto 2015 n. 15."*

- Disposizioni in materia di Liberi consorzi comunali e Città metropolitane*”;
- VISTA** la Legge regionale 17 maggio 2016 n. 8;
- VISTO** il D.P. n. 552/Gab del 31/05/2016 con il quale è stata dichiarata, ope legis, la cessazione del Commissariamento della Città Metropolitana di Palermo per quanto attiene ai compiti e alle funzioni esercitate dal Sindaco della Città metropolitana e dalla Conferenza metropolitana ed è stata disposta l'attribuzione delle predette funzioni e dei predetti compiti al Sindaco metropolitano della Città Metropolitana di Palermo;
- VISTO** il D.P. n. 567/Gab del 20 luglio 2016 con il quale, in sostituzione del dimissionario Ing. Manlio Munafò, è stata nominata la Dott.ssa Maria Elena Volpes, commissario straordinario presso la Città metropolitana di Palermo, limitatamente ai compiti e alle funzioni assegnate al Consiglio Metropolitano;
- CONSIDERATO** che a seguito della cessazione del commissariamento della città metropolitana di Palermo sancita con il D.P. n.522/Gab del 31/05/2016, il disposto dell'art. 5, comma 4, della Legge regionale 11 agosto 2015 n.19, letto congiuntamente all'art. 7 del D.lgs 39/2013, ha sollevato dubbi interpretativi, laddove, la citata norma regionale proroga le funzioni di commissari straordinari e liquidatori delle soppresse Autorità d'ambito, in capo a componenti di organi politici.
- VISTA** la nota prot. 43730 del 17 ottobre 2016 con la quale il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha inoltrato richiesta di parere all'Ufficio legislativo e legale della Regione Siciliana, sollevando la descritta ipotesi di “*inconferibilità*”, postasi a seguito della cessazione del commissariamento per le Città metropolitane di Palermo, Messina e Catania;
- VISTO** il parere prot. n. 22726/130.2016.11 dell'08/11/2016 dell'Ufficio Legislativo e Legale della Regione Siciliana, con il quale è stato sottolineato come, la proroga ex lege prevista dall'art. 5, comma 4 della legge regionale 11 agosto 2015 n. 19 dovrebbe essere intesa come riferita alle funzioni e non tanto ai soggetti che la svolgono. Conseguentemente, i commissari straordinari e liquidatori delle disciolte Autorità d'ambito possono essere individuati tra soggetti diversi dai commissari straordinari nominati ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 della L.R. 7/2013, superando in tal modo l'ipotesi di “*incoerenza*” della norma regionale rispetto all'art. 7 del D.lgs. 39/2013.
- Al contempo è stato individuato nel Presidente della Regione il soggetto titolare del potere di nomina del Commissario straordinario e Liquidatore per l'Autorità in liquidazione, nella veste di soggetto legittimato ad individuare l'Organo rappresentativo per ciascun Ambito territoriale Ottimale, alla luce dell'art. 69, comma 1, lett.b della Legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;
- VISTA** la relazione con allegati gli schemi di decreti presidenziali di nomina dei Commissari Straordinari e Liquidatori delle Autorità d'Ambito territoriale Ottimale in liquidazione di Catania, Messina e Palermo, trasmessa al Presidente della Regione, per il tramite dell'Assessore regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità, con foglio netture n. 30 del 22/12/2016;
- VISTO** Il D.D.G. n. 2041 del 09 dicembre 2016 con il quale, in considerazione dell'urgenza rappresentata dalla Segreteria Tecnica dell'AATO di Palermo in liquidazione, di dovere procedere, nelle more della nomina da parte del Presidente della Regione, ad alcuni adempimenti amministrativi da espletare, l'Avv. Vincenzo Cusimano, in servizio presso l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di P.U, è stato nominato Commissario ad acta per l'approvazione del Bilancio 2016 e del rendiconto 2015 dell'AATO 1 Palermo, per la sottoscrizione e trasmissione dei modelli di dichiarazione fiscale e per il conferimento degli incarichi legali occorrenti per la difesa in giudizio presso la Corte Suprema di Cassazione, (R.G. n° 336/2016) e la Corte di Appello di Palermo (R.G. 1646/2013);
- VISTA** la nota prot. n. 152 del 13/01/2017 con la quale il Commissario ad Acta, Avv. Vincenzo Cusimano ha trasmesso la relazione informativa sull'attività svolta presso l'AATO 1 Palermo;

- VISTE** Le note prot. n. 2492 del 23/01/2017 e e 1114 del 15/02/2017 con le quali la Segreteria Tecnica dell'AATO di Palermo in liquidazione ha ribadito la necessità di nomina di un Commissario Straordinario e liquidatore e nelle more la nomina di un Commissario ad Acta per l'adozione di una serie di provvedimenti indifferibili ed urgenti;
- VISTO** l'art. 7 della L.R. n. 19 del 22/12/2005 e s.m.i. con il quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque;
- VISTO** l'art. 7 della L.R. n° 19/2005, che al comma 5 prevedeva che "nell'esercizio delle proprie competenze all'Agenzia sono riconosciuti poteri di acquisizione della documentazione, di ispezione e di accesso, nonché poteri sostitutivi";
- VISTA** la Deliberazione n° 497 del 30/11/2007 della Giunta Regionale, che ha attribuito all'Agenzia "il compito di svolgere gli interventi ispettivi e sostitutivi in materia di gestione dei rifiuti e delle acque in Sicilia, in conformità alle competenze enucleate dall'art. 7, commi 5 e 7, della L.R. n° 19/2005";
- VISTA** l'art. 9 della L.R. n. 19 del 16/12/2008 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" che, tra le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ha previsto la soppressione dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque con contestuale abrogazione dell'art. 7 della L.R. 19/05 ed il conseguente trasferimento delle funzioni e dei compiti esercitati dalla stessa al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti presso l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 5/12/2009, di approvazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della citata L.R. n. 19 del 16/12/2008;
- VISTO** il D.P.R.S. pubblicato nel suppl. ord. n. 1 alla GURS (P.I.) n. 31 del 09/07/10 (n. 32), recante "rimodulazione dell'assetto organizzativo, di natura endodipartimentale, dei Dipartimenti regionali";
- VISTO** il D.P.R.S. 18 gennaio 2013, n.6 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12, e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO** Il D.P.R.S. n. 3076 del 24 maggio 2016 con il quale è stato conferito al Dott. Maurizio Pirillo l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- RITENUTO** in considerazione dell'urgenza rappresentata dalla Segreteria Tecnica dell'AATO di Palermo in liquidazione, di dovere procedere, nelle more della nomina da parte del Presidente della Regione del Commissario straordinario e Liquidatore della stessa, al rinnovo dell'incarico di Commissario Ad Acta, già conferito con DDG 2041 del 09/12/2016, al fine di procedere: - all'approvazione bilanci 2016 e 2017 e rendiconti 2015 e 2016 dell'AATO 1 Palermo; alla sottoscrizione e trasmissione modelli di dichiarazione fiscali e contributive 2017 (IVA, CU, Autoliquidazione Inail etc); al perfezionamento delle procedure richieste dalle Ordinanze della Corte di Appello di Palermo; agli affidamenti necessari per il proseguo dell'attività di fatturazione e recupero crediti relativi alla fornitura del SII nel periodo della gestione emergenziale ordinata S.E. il Prefetto di Palermo; agli affidamenti necessari all'attuazione delle misure previste dal D. Lgs 81/2008; agli adempimenti previsti dall'AEEGSI ex determinazione n.5/2016; all'affidamento di incarico ad un legale per presentare entro il 25 febbraio 2017 opposizione ai decreti ingiuntivi pervenuti all'AATO 1 Palermo.

TUTTO CIO' PREMESSO**DECRETA**

- Art. 1** In conformità alle premesse, è rinnovato l'incarico di Commissario ad acta all'Avv. Vincenzo Cusimano, in servizio presso l'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica utilità, già concesso con DDG n. 2041 del 09/12/2016, al fine di procedere: -

all'approvazione bilanci 2016 e 2017 e rendiconti 2015 e 2016 dell'AATO 1 Palermo; alla sottoscrizione e trasmissione modelli di dichiarazione fiscali e contributive 2017 (IVA, CU, Autoliquidazione Inail etc); al perfezionamento delle procedure richieste dalle Ordinanze della Corte di Appello di Palermo; agli affidamenti necessari per il proseguo dell'attività di fatturazione e recupero crediti relativi alla fornitura del SII nel periodo della gestione emergenziale ordinata S.E. il Prefetto di Palermo; agli affidamenti necessari all'attuazione delle misure previste dal D. Lgs 81/2008; agli adempimenti previsti dall'AEEGSI ex determinazione n.5/2016; all'affidamento di incarico ad un legale per presentare entro il 25 febbraio 2017 opposizione ai decreti ingiuntivi pervenuti all'AATO 1 Palermo.

Art. 2 Il presente incarico dovrà essere portato a compimento entro il termine di trenta giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica al Commissario ad acta del presente provvedimento.

Art. 3 Il compenso spettante al Commissario ad acta è stabilito secondo le modalità di cui alla legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44, art. 24, comma 2 bis, e determinato in ossequio a quanto previsto dal decreto dell'Assessore regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali del 20 febbraio 2009, n° 448, così come integrato dal decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica n° 38 del 2 marzo 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n° 17 del 09/04/2010. Il compenso e le spese relative all'espletamento del presente incarico sono poste a totale carico dell'AATO 1 Palermo in liquidazione.

22 FEB 2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

(ing. Felice Ajello)

IL DIRIGENTE GENERALE

(DOTT. MAURIZIO PIRILLO)

